m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0138867.25-07-2024

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-beni-culturali-identita-siciliana/dipartimento-beni-culturali-identita-siciliana
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare
Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916170933
https://www2.regione.sicilia.it/beniculturali/archeologiasottomarina/
sopmare@regione.sicilia.it
sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa di Base S20.2
Ricerca e tutela dei beni sommersi archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demoetnoantropologici, S.I.T., Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del mare. Arsenale della Marina Regia di Palermo.

Posizione Organizzativa 1
Supporto U.O. S.20.2 per attività di competenza afferenti il patrimonio culturale sommerso.
sopmare.uo2@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. **2721** del **23 LUG 2024**
Allegati n.

Rif. Nota prot. n. 27967 del 04.07.2024

OGGETTO: [ID: 10565] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "Rielaborazione del progetto definitivo dell'approdo turistico "MARINA DI SIRACUSA" sviluppato sulla base dei contenuti del progetto presentato e discusso in conferenza dei servizi in data 15.02.2021". - Valutazione in merito alla completezza documentale.
Proponente: Società S.P.E.R.O. SrL.

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
ex Divisione V- Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mase.gov.it

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Servizio 3 - Tutela
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC.AA. Siracusa
soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Società S.P.E.R.O. S.r.l.
sperosrl@pec.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, inoltrata a questa Soprintendenza con nota MIC prot. n. 0022104-P del 27.06.2024, nonché esaminata la relativa documentazione (https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10361/15288) presentata per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale,
Visto l'art. 9 della Costituzione Italiana;
Visto l'articolo 14, lettera "n", dello Statuto della Regione Siciliana, che individua espressamente la tutela del paesaggio e la conservazione delle antichità e delle opere artistiche tra le materie a legislazione esclusiva della Regione;
Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637 recante le "Norme di attuazione dello statuto della Regione

Responsabile procedimento:	Fabrizio Sgroi						(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza		Piano		Tel.	0916170933	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – *urp.sopmare@regione.sicilia.it* -		Responsabile:	Salvatore Emma				
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916170933	Orario e giorni ricevimento	Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00

Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che all'articolo 1 cita testualmente: "L'amministrazione regionale esercita nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio;

Visto l'articolo 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 che istituisce la Soprintendenza del Mare e che, al comma 2, ne individua espressamente le competenze esclusive in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo;

Visto l'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che regolamenta la verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Visto il DPCM 14 febbraio 2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e di individuazione dei procedimenti semplificati per le specifiche tecniche relative alle fasi della procedura, ai criteri di assoggettabilità, alle modalità di redazione degli elaborati, ai formati di consegna dei documenti necessari per lo svolgimento delle singole fasi, nonché alla pubblicazione dei dati raccolti;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che all'art. 23, comma 1, lettera g-ter) prevede che il proponente presenti l'istanza di VIA trasmettendo all'autorità competente "l'atto del competente Soprintendente del Ministero della Cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che il progetto in esame prevede la realizzazione di un approdo turistico presso la località di Marina di Siracusa mediante la realizzazione di una colmata, antistante la struttura della ex
e distante poche decine di metri dalla terraferma e legata a questa da due bracci stradali che collegano la stessa alla Via Elorina, alla quale è radicato il molo di ponente lungo circa 520 m che definisce lo specchio acqueo protetto;

Considerato che la suddetta opera in progetto andrebbe a realizzarsi all'interno di un'area marina interessata da numerosi rinvenimenti archeologici;

Considerato che la documentazione progettuale necessaria per la valutazione di Impatto Ambientale deve essere redatta sulla base dell'avvenuto svolgimento delle verifiche preventive dell'interesse archeologico (VPIA), ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Considerato che la Regione Siciliana esercita tutte le attribuzioni delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale e che, pertanto, la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva *ratione materie* nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché *mutatis mutandis* alle installazioni e alle strutture ivi situate.

Sulla base delle premesse sopra indicate, questa Soprintendenza del Mare ritiene necessaria l'integrazione della verifica della compatibilità del progetto in epigrafe con quanto appresso riportato:

1. La società proponente dovrà integrare la documentazione progettuale con il documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, redatto ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del D.P.C.M. del 14 febbraio 2022. Tale documento dovrà comprendere gli esiti delle indagini archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati d'archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni, alla lettura geomorfologica del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni, alle ricognizione dei beni sottoposti a tutela eventualmente presenti in vincoli in rete (*http://vincoliinrete.beniculturali.it), carta del rischio (http://www.cartadelrischio.beniculturali.it*), patrimonio Mondiale UNESCO, dati di archivio di questa Soprintendenza e Ordinanze delle competenti Capitanerie di Porto.
2. Le eventuali indagini strumentali di archeologia preventiva (secondo i casi: Side Scan Sonar, Multibeam, Subbottom Profiler, Gradiometro e ROV), dovranno essere realizzate ad alta risoluzione con setup degli strumenti di acquisizione conformi alle profondità operative e alle finalità archeologiche delle stesse e, in ogni caso, preliminarmente concordate con la scrivente e conformi agli standard convenzionalmente richiesti per la tipologia di indagine. Dovrà essere resa dall'archeologo di riferimento in sede di relazione dichiarazione espressa sulla tipologia

Responsabile procedimento:	Fabrizio Sgroi						(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza		Piano		Tel.	0916170933	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – *urp.sopmare@regione.sicilia.it* -				Responsabile:	Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916170933	Orario e giorni ricevimento	Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00

delle strumentazioni utilizzate, sui setup utilizzati e sull'idoneità degli stessi per l'identificazione di eventuali target di interesse culturale e, più in generale, per i fini di verifica archeologica secondo la normativa di riferimento. Tali approfondimenti, effettuati sotto l'alta sorveglianza e il coordinamento scientifico di questa Soprintendenza, dovranno consentire l'acquisizione di tutte le informazioni utili alla conoscenza, tutela e conservazione dei beni culturali sommersi, nonché una puntuale ed esaustiva valutazione del grado di rischio archeologico del progetto. Dovrà, inoltre, essere sempre garantita al personale di questa Soprintendenza del Mare, senza oneri per l'Amministrazione, la possibilità di salita e permanenza a bordo dell'imbarcazione impegnata nelle attività di *survey* al fine di esercitare le funzioni di ispezione e vigilanza. Per tale motivo, la data di inizio, di interruzione e di ripresa delle predette indagini, così come qualsiasi cambiamento dei professionisti incaricati (con relativi curricula) dovrà essere preliminarmente comunicata.

3. La documentazione tecnico scientifica, in formato PDF/A e shapefile, dovrà essere corredata da schede complete e da esaustiva documentazione video-fotografica e grafica, sia generale che di dettaglio. Inoltre dovrà essere presentato il registro delle attività svolte (diario delle indagini/ diario di bordo) durante le diverse fasi di survey effettuate (dirette e/o strumentali), le anomalie classificate e registrate, la documentazione fotografica e video prodotta, i tracciati delle indagini elettroacustiche. Tutta la documentazione tecnico-scientifica, in lingua italiana, dovrà essere prodotta a questa Soprintendenza a mezzo di idoneo supporto di archiviazione informatico contenente tutti i dati grezzi di prima acquisizione in formato digitale e i loro relativi progetti di acquisizione in un formato leggibile con software open source, riservandosi la scrivente la possibilità di richiedere eventuali integrazioni e/o ulteriori approfondimenti.
4. Le indagini e il relativo documento finale dovranno essere realizzate da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti di cui al comma 1 dell'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e al D.M. 60/2009 e al D.M. 244/2019 (Archeologo I fascia/ Operatore abilitato alla verifica preventiva dell'interesse archeologico), nonché dalle comprovate competenze e qualifiche professionali subacquee, ai sensi delle regole 22 e 23 dell'Allegato alla Convenzione UNESCO sulla Protezione del Patrimonio Culturale Subacqueo. Nominativo e curriculum vitae del professionista prescelto dalla Società proponente dovranno essere preventivamente trasmessi a questa Soprintendenza.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Sgroi
Documento firmato da:
FABRIZIO SGROI
24.07.2024 08:02:51 UTC

Il Responsabile della P.O. 1
Roberto La Rocca
ROBERTO LA ROCCA
Firmato digitalmente da
ROBERTO LA ROCCA
Data: 2024.07.24 14:39:52
+02'00'

Il Soprintendente del Mare
Ferdinando Maurici
FERDINANDO MAURICI
Firmato digitalmente da
FERDINANDO MAURICI
Data: 2024.07.24 14:40:39
+02'00'

Responsabile procedimento:	Fabrizio Sgroi					(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza		Piano		Tel.	0916170933	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – *urp.sopmare@regione.sicilia.it* -				Responsabile:	Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916170933	Orario e giorni ricevimento	Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc. 9.00/13.00 e 15.00/17.00